

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

## Le imprese elettroniche investono sui 30-40enni

Indagine **dell'Anie**: il 76% delle aziende prese in esame organizza attività di formazione in maniera sistematica



LEGGI ANCHE



19/11/2014

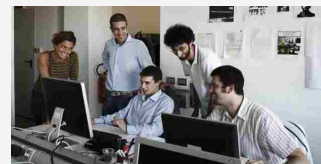
L'elettronica tiene e torna ad assumere

W. P.



02/01/2011

Guidi: "Se vogliamo crescere bisogna lavorare di più"



03/10/2014

Formazione, la grande assente nel mercato del lavoro in Italia

WALTER PASSERINI

WALTER PASSERINI

03/06/2015

Per le aziende **dell'Anie** (Associazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche) caratterizzate da un elevato livello di know how tecnico e componenti tecnologiche le risorse umane sono un capitale, un valore, frutto di selezione, investimenti e attenzione specifica. Per questo, secondo l'ultima indagine **Anie**, il 76% delle aziende prese in esame organizza attività di formazione in maniera sistematica. Nel 64% dei casi, questa formazione viene messa concretamente in atto attraverso modalità on the job, cioè in azienda.

Il valore medio varia in maniera significativa in funzione della dimensione dell'azienda: se è del 92% nelle aziende più grandi, nelle imprese di medie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dimensioni la percentuale arriva all'88%, per scendere tra quelle più piccole (56%). Si tratta di un'ulteriore evidenza di come il peso dell'apprendimento ricada più sulle aziende di piccole dimensioni: secondo quanto emerge dall'indagine, per le imprese fino a 49 dipendenti l'investimento rappresenta il 2,06% del fatturato; per quelle tra i 50 e i 249 dipendenti rappresenta l'1%, per quelle tra i 250 e 500 dipendenti è dell'1,44%. Per le imprese con oltre 500 dipendenti il peso sul fatturato si attesta allo 0,21%.

Dall'indagine **Anie** emerge chiaramente come nelle imprese esistano delle fasce privilegiate nel processo di formazione, che sono influenzate dall'età, dall'esperienza professionale e dal titolo di studio. L'identikit delle risorse da formare parla soprattutto di addetti tra i 30 e i 40 anni d'età, cioè nel periodo più fertile per l'apprendimento e la creatività, su cui punta ben il 92% delle imprese intervistate; le fasce per età che seguono sono 20-30 (67%) e 41-50 anni (per il 65% degli intervistati).

Sembra quindi trascurata, almeno per il momento, l'opportunità di formazione per il personale più anziano che, viceversa, a seguito dell'allungamento dei termini di pensionamento avrebbe forse bisogno di maggiore attenzione per poter mantenere un elevato livello di partecipazione ai processi aziendali. In funzione della scolarizzazione la maggior parte dell'attenzione è dedicata ai diplomati (89% dei rispondenti) e in seconda battuta ai laureati (64%).

## LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

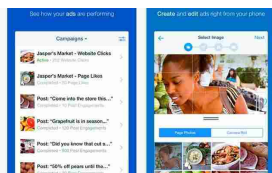
ABBONATI

ACCEDI



+ Recupera password

## TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



25/02/2015  
Due milioni di imprese nel mondo investono su Facebook



Sponsor  
(4WNNet)

03/06/2015  
Sardegna Prezzi Pazzi. Scopri i Pacchetti Relax a San Teodoro



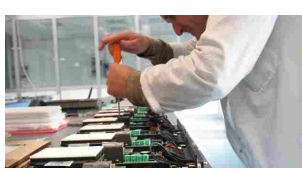
18/03/2015  
Mostra Elettrotecnica Firenze, la Leopolda diventa una grande casa futuristica



03/05/2013  
"Byod" tra le aziende? E' boom a livello globale, secondo Gartner



29/09/2014  
Binari, cimiteri e grondaie Il business dei ladri di rame



19/11/2014  
L'elettronica tiene e torna ad assumere

**Giugno è un mese unico.**  
Panda è tua da 9.950€ con clima e radio.  
Richiedi preventivo

**Offerte Meridiana fly**  
Vola per destinazioni Nazionali, Europee a prezzi low cost!  
meridiana.it/Offerte-Voli

Publicità 4w  
**120€**  
DI BUONI ACQUISTO  
**Prelevi senza carta**  
con l'app mobile è tempo di aprire conto Webank!  
www.webank.it

I PIÙ LETTI DEL GIORNO

MERCATI

+ TUTTE LE NOTIZIE

**Risorse Umane.** Valorizzati in particolare i lavoratori più giovani: ancora poche attività per gli over 50

# L'hi-tech punta sul training

## Il 76% delle imprese punta sulla formazione continua dei dipendenti

La formazione del proprio capitale umano è la principale leva di una azienda competitiva. Di questo sembrano esserne certe le aziende di Anie (Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche): il 76% infatti delle imprese di questo settore organizza attività di formazione in maniera sistematica (nel 64% dei casi, questa formazione viene messa concretamente in atto attraverso modalità on the job). Ciò vale particolarmente per le aziende con più di 50 dipendenti e collocate nel Nord-Ovest. Chiaramente, il valore medio varia in maniera significativa proprio in funzione della dimensione dell'azienda: se è pari al 92% nelle aziende più grandi, nelle

imprese di medie dimensioni la percentuale arriva all'88%, per scendere tra quelle più piccole (56%). È la conferma di come il peso dell'apprendimento ricada più sulle aziende di piccole dimensioni: per le imprese fino a 49 dipendenti l'investimento rappresenta il 2,06% del fatturato; per quelle tra i 50 e i 249 dipendenti rappresenta l'1%, per quelle tra i 250 e 500 dipendenti è dell'1,44 per cento. Per le imprese con oltre 500 dipendenti il peso sul fatturato si attesta allo 0,21 per cento.

A scattare questa fotografia è l'indagine del Comitato

Tecnico Education che traccia anche un identikit delle risorse da formare: il 92% delle imprese punta su addetti tra i

30 e i 40 anni d'età, cioè nel periodo più fertile per l'apprendimento e la creatività; le fasce per età che seguono sono 20-30 (67%) e 41-50 anni (per il 65% degli intervistati). Sembra quindi trascurata, almeno per il momento, l'opportunità di formazione per il personale più anziano «che, viceversa, - spiegano gli estensori dello studio - a seguito dell'allungamento dei termini di pensionamento avrebbe forse bisogno di maggiore attenzione per poter mantenere un elevato livello di partecipazione ai processi aziendali». In funzione della scolarizzazione la maggior parte dell'attenzione è dedicata ai diplomati (89% dei rispondenti) e in seconda battuta ai laureati (64%).

Ineoassunti sono oggetto di

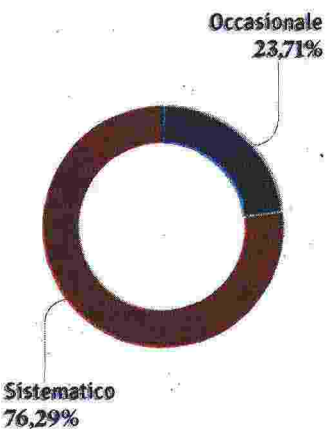
attività formative ad hoc quasi per il 73% delle aziende. La loro formazione viene preferibilmente portata avanti con un training specifico erogato in modalità on the job. I dati sul tipo di formazione fornito, tuttavia, sono molto eterogenei e variano anche in funzione del ruolo professionale. «Il trasferimento del know-how professionale - si legge - è una qualità che viene fortemente riconosciuta all'interno delle aziende: per il 69% degli intervistati infatti è molto importante la trasmissione di conoscenza maturata dai lavoratori più anziani. Solo poche aziende hanno indicato come finalità della formazione il supporto a piani di sviluppo di carriera e di mobilità interna».

S.U.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### In aula

#### SISTEMATICITÀ DELLE AZIONI



#### MODALITÀ DI EROGAZIONE

Modalità erogazione	Poco importante	Parzialmente importante	Importante
Corsi in aula	21,86 %	10,38 %	67,76 %
E-learning	58,27 %	16,55 %	25,18 %
Training on the job	15,53 %	20,50 %	63,98 %
Conferenze, seminari, workshop	29,56 %	32,08 %	38,36 %
Webinar	70,15 %	13,43 %	16,42 %

Fonte: Anie, 2015, "La formazione nel settore elettrotecnico ed elettronico", indagine presso le aziende associate a cura del Comitato Tecnico Education

#### I BUDGET

L'impegno economico varia dallo 0,21% del fatturato delle società oltre i 500 addetti a l'2,06% delle più piccole

